

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Commissione per i trasporti e il turismo

2008/2062(INI)

1.7.2008

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali

sull'applicazione delle disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (2008/2062(INI))

Relatore per parere: Helmuth Markov

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per l'occupazione e gli affari sociali, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

- A. considerando che taluni Stati membri non hanno trasmesso tempestivamente le informazioni necessarie sulle attività di ispezione e di controllo nel periodo 2003-2004, di cui al regolamento del Consiglio (CEE) n. 3820/85 del 20 dicembre 1985 sull'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada¹, e che di conseguenza la relazione della Commissione sull'applicazione di tale regolamento nel periodo citato (COM(2007)0622) è stata presentata con un anno e mezzo di ritardo,
- B. considerando che nella prossima relazione biennale dovranno figurare per la prima volta i dati relativi all'attuazione della direttiva 2002/15/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2002, concernente l'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto²,
- C. considerando che nel periodo 2003-2004 cinque Stati membri (Belgio, Germania, Francia, Lussemburgo e Austria) hanno registrato un aumento del numero dei giorni lavorativi controllati, mentre gli altri Stati membri hanno registrato una diminuzione dello stesso numero, con il Portogallo e la Svezia che sono rimasti al di sotto della quota minima prescritta,
- D. considerando che la media del numero di infrazioni constatate è rimasta stabile, mentre il numero globale delle infrazioni notificate in alcuni Stati membri è aumentato in misura notevole - sono aumentate in generale le infrazioni accertate alle disposizioni sui periodi di interruzione e riposo, mentre sono diminuite quelle relative ai periodi di guida,
 1. deplora le notevoli differenze che permangono nell'applicazione e nell'esecuzione del regolamento (CEE) n. 3820/85; constata che gli Stati membri devono adoperarsi maggiormente per garantire un'attuazione efficiente ed armonizzata delle migliorate disposizioni in materia sociale;
 2. esprime la sua preoccupazione per la media del numero di infrazioni, costantemente elevata, soprattutto nel settore dei trasporti delle persone, e auspica che gli Stati membri migliorino l'esecuzione della normativa; invita gli Stati membri a incrementare le iniziative comuni per promuovere lo scambio di informazioni e di personale nonché controlli armonizzati;
 3. invita la Commissione a riesaminare le procedure di controllo del traffico in ogni Stato membro e a presentare al Parlamento una relazione al riguardo; invita la Commissione, qualora vengano individuate procedure di controllo che limitano la libera circolazione di merci o persone, a rivedere la normativa esistente e a proporre modifiche per garantire

¹ GU L 370 del 31.12.1985, pag. 1.

² GU L 80 del 23.3.2002, pag. 35.

procedure uniformi di controllo del traffico;

4. invita gli Stati membri e la Commissione a fornire con maggiore celerità le informazioni raccolte e le relazioni di attuazione elaborate sulla base di tali dati, affinché sia possibile procedere senza ulteriori ritardi agli adeguamenti normativi che si renderanno necessari a seguito dell'analisi dell'attuazione;
5. ritiene che queste cifre confermino una volta di più il suo parere circa l'urgenza di adeguamenti normativi; esprime pertanto il suo convincimento che con l'entrata in vigore, nel maggio 2006, della direttiva 2006/22/CE¹ e, nell'aprile 2007, del regolamento (CE) n. 561/2006², l'esecuzione in futuro della normativa sarà più rigorosa e uniforme;
6. invita la Commissione, nell'ambito della procedura di comitatologia prevista dal regolamento (CE) n. 561/2006, a presentare per l'ottobre 2008 orientamenti relativi alla definizione e classificazione uniforme delle violazioni;
7. deplora le lentezze nella trasposizione e nell'esecuzione della direttiva 2002/15/CE, che avrebbe dovuto essere recepita nell'ordinamento giuridico degli Stati membri entro il 23 marzo 2005; chiede che la deroga temporanea per i lavoratori autonomi sia soppressa, come previsto, a partire dal 2009 e che la durata massima dell'orario di lavoro per un periodo di due settimane sia fissata a 100 ore;
8. invita la Commissione e gli Stati membri a prendere le misure necessarie a garantire adeguati investimenti per lo sviluppo delle infrastrutture del trasporto stradale; in tale ambito la costruzione di parcheggi sicuri dovrebbe essere una priorità;
9. sollecita la Commissione a verificare i requisiti amministrativi in termini di efficienza e semplificazione;
10. chiede alla Commissione di adottare in generale misure volte a garantire l'esecuzione e il controllo.

¹ Direttiva 2006/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006 sulle norme minime per l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 relativi a disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 35).

² Regolamento (CE) n. 561/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2006 relativo all'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada (GU L 102 dell'11.4.2006, pag. 1).

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	24.6.2008
Esito della votazione finale	+: 39 -: 2 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Inés Ayala Sender, Etelka Barsi-Pataky, Paolo Costa, Michael Cramer, Luis de Grandes Pascual, Arūnas Degutis, Christine De Veyrac, Petr Duchoň, Saïd El Khadraoui, Robert Evans, Francesco Ferrari, Brigitte Fouré, Mathieu Grosch, Georg Jarzembowski, Timothy Kirkhope, Dieter-Lebrecht Koch, Jaromír Kohlíček, Bogusław Liberadzki, Eva Lichtenberger, Seán Ó Neachtain, Josu Ortuondo Larrea, Paweł Bartłomiej Piskorski, Reinhard Rack, Brian Simpson, Renate Sommer, Dirk Sterckx, Silvia-Adriana Țicău, Yannick Vaugrenard
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Margrete Auken, Philip Bradbourn, Lily Jacobs, Elisabeth Jeggle, Maria Eleni Koppa, Helmuth Markov, Rosa Miguélez Ramos, Vural Öger, Marie Panayotopoulos-Cassiotou
Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Ioannis Gklavakis, Helmut Kuhne, Maria Petre, Eoin Ryan